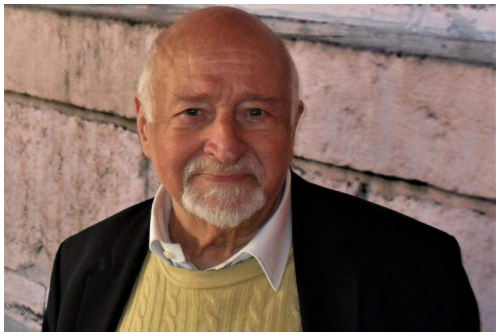


Cultura & Spettacoli - *LIBRI. L'Aquila ha ricordato Mario Fratti: alla libreria Colacchi presentato il volume di Goffredo Palmerini*

Roma - 02 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Nel cuore del centro storico dell'Aquila, alla Libreria Colacchi di Corso Vittorio Emanuele II, è stato presentato il volume "Ricordando Mario Fratti, voci e memorie", curato da Goffredo Palmerini. Un appuntamento che, nel terzo anniversario della scomparsa del grande drammaturgo aquilano, ha trasformato il libro in un tributo collettivo tra memoria, teatro e identità culturale cittadina.**

L'Aquila ha reso omaggio a uno dei suoi figli più illustri con la presentazione del volume "Ricordando Mario Fratti, voci e memorie – Testimonianze ed interviste al grande drammaturgo aquilano", pubblicato da One Group Edizioni e curato da Goffredo Palmerini. L'incontro si è svolto giovedì 30 aprile alla storica Libreria Colacchi, in Corso Vittorio Emanuele II, e ha assunto il valore di una vera e propria cerimonia civile e culturale dedicata alla memoria di Fratti. Non si è trattato di una semplice presentazione editoriale. Il clima dell'appuntamento è stato quello di un tributo partecipato, inserito nel mese del terzo anniversario della scomparsa di Mario Fratti, morto a New York il 15 aprile 2023, e reso ancora più significativo dal ruolo dell'Aquila come Capitale italiana della Cultura. La città ha così ritrovato, attraverso voci diverse e sensibilità differenti, il legame con un autore che ha portato il proprio nome e quello della sua terra ben oltre i confini italiani. Il volume curato da Palmerini raccoglie 36 testimonianze provenienti dal mondo teatrale, accademico, culturale e istituzionale, frutto di relazioni costruite tra l'Italia e gli Stati Uniti attorno alla figura del drammaturgo aquilano. Proprio questa coralità ha dato al libro un respiro ampio, trasformandolo in un mosaico di ricordi, incontri e riflessioni che restituiscono la complessità umana e artistica di Fratti. L'opera, composta da 232 pagine e arricchita da immagini, si apre con la prefazione del professor Anthony J. Tamburri, preside del Calandra Institute di New York, uno dei centri di ricerca più autorevoli per gli studi sulla diaspora italiana negli Stati Uniti. Accanto alla presentazione del curatore, il volume include anche una breve biografia di Mario Fratti scritta dallo stesso autore nel 2022 e una intervista rimasta finora inedita, raccolta a New York dalla professoressa Rosemary Serra dell'Università di Trieste. A rendere ancora più denso di significato l'incontro aquilano è stata la formula scelta per la presentazione. Invece di limitarsi a illustrare i contenuti del libro, l'appuntamento ha dato spazio ai ricordi di alcuni degli autori e delle autrici presenti nel volume, trasformando il pomeriggio in una memoria viva e condivisa. Dopo il saluto istituzionale del vicesindaco Raffaele Daniele, sono intervenuti, oltre a Goffredo Palmerini e a Francesca Pompa, presidente di One Group, numerosi protagonisti del mondo politico, culturale e teatrale legati alla figura di Fratti e alla storia dell'Aquila. Il valore dell'iniziativa è stato anche territoriale. La scelta della Libreria Colacchi, luogo storico del centro cittadino, ha

rafforzato il legame tra il libro e la città natale del drammaturgo, facendo della presentazione un momento di appartenenza culturale oltre che di riflessione letteraria. In una L'Aquila che continua a ridefinire la propria identità culturale, il nome di Mario Fratti è riemerso così come simbolo di respiro internazionale, memoria locale e continuità artistica. Il libro di Palmerini si è imposto quindi non solo come un'opera documentaria, ma come uno strumento di restituzione affettiva e intellettuale. Attraverso testimonianze arrivate da istituzioni, università, teatri e ambienti culturali di più Paesi, il volume ha riportato al centro il valore di un autore che ha saputo intrecciare L'Aquila, New York e il teatro del mondo in una traiettoria umana e artistica di rara intensità. Nella foto Mario Fratti

di Ettore Midas Sabato 02 Maggio 2026